

Determinazione n. 3697

Prot. 17399

Oggetto: Autorizzazione a contrarre e di aggiudicazione per l'affidamento, mediante procedura di cui al Regolamento Contratti ASCIT, del Servizio di Trattamento del rifiuto Indifferenziato CER 20.03.01 – CIG A03573D4A6;

IL DIRETTORE

Richiamato il mandato ricevuto nella seduta del CdA del 27/11/2023 u.s. nella quale si è **Individuato** me stesso, Roger Bizzarri come RUP della procedura e di autorizzarlo alla firma della Determina e di tutti i documenti necessari per il perfezionamento della pratica;

Preso atto del Piano Annuale delle Attività, per l'anno 2023 di ATO Toscana Costa, il quale, con atto proprio emana un previsionale di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati CER 20.03.01 presso tutti gli impianti di ambito;

Considerato che nel presente atto, trasmesso ad ASCIT dalla capogruppo Retiambiente SpA a mezzo Pec in data 10.01.2023, è descritta l'allocazione impiantistica di tali rifiuti per le attività per l'anno 2023;

Visto e Ricordata la disposizione immediatamente operativa della capogruppo Retiambiente Spa, dove informa tutte le SOL di aver individuato i Flussi in uscita del CER in oggetto che, per quanto riguardano ASCIT hanno destinazione finale verso la ditta: **ERSU SPA** con sede in Via Pontenuovo, 22 55045 PIETRASANTA (LU) C.F. e P.IVA: 00269090460;

Preso atto che tale disposizione, prevede che ASCIT SpA, debba inviare presso l'impianto di ERUS SpA un quantitativo pari a 7.000 tonnellate annue, a fronte di una produzione complessiva stimata di circa 11.480 tonnellate;

Considerato che i dati statistici della produzione per il bacino di ASCIT SpA nel 2023, per il rifiuto CER 20.03.01, è stimato attestarsi attorno a circa 10.800 tonnellate;

Preso Atto che l'Autorità d'Ambito ha provveduto ad aggiornare le allocazioni impiantistiche, senza tuttavia, che la programmazione di ASCIT SpA venisse rimodulata;

Richiamata in questa sede la comunicazione della capogruppo Retiambiente SpA, pervenuta a mezzo PEC in data 10/01/2023, con la quale viene comunicato che l'allocazione impiantistica prevista dal piano di ATO, diventa prescrizione vigente per le SOL e che le quantità di rifiuto non conferito presso gli impianti previsti dalla programmazione, costituiscono comunque impegno finanziario per ciascuna delle SOL;

Precisato che Ascit SpA e Ersu SpA sono controllate al 100% da Retiambiente SpA, suo socio unico;

Vista la comunicazione fatta alla Capogruppo Retiambiente Spa, sulla messa a conoscenza della eventuale attivazione di una procedura di gara per il CER sopra riportato, ma che risulta ancora in fase di studio;

Ricordato che Ascit Spa ha finora posto adempimento e rispetto alle disposizioni della capogruppo, per il conferimento del rifiuto all'impianto indicato da ATO, trattandosi di impianti di riferimento per il conferimento dell'indifferenziato così come previsti dal Piano Regionale approvato recentemente dalla Giunta Regionale, nonostante vi sia una effettiva differenza di costo tra gli impianti disponibili allo smaltimento del rifiuto in oggetto, che deve necessariamente essere posta a chiarimento all'interno di Retiambiente al fine di stabilire un costo medio di riferimento, uguale per tutte le SOL, compresa Ascit.

Richiamati tutti i criteri ambientali della normativa vigente e nello specifico i criteri previsti dal Codice Ambientale D.lgs n. 152/2006 per lo smaltimento dei rifiuti (art. 182 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) per il quale *“Lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti, previa verifica, da parte della competente autorità, della impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero di cui all'articolo 181. A tal fine, la predetta verifica concerne la disponibilità di tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché vi si possa accedere a condizioni ragionevoli.”*

ASCIT Servizi Ambientali SpA

Socio unico – Società soggetta a direzione e controllo di Retiambiente spa

Via S. Cristoforo, 82 – 55013 Capannori (Lucca) - Tel. (0583) 436311 – fax 436030;

Sito web: www.ascit.it e-mail: protocollo@ascit.it - P. I. e C.F. 01052230461

R.I. di Lucca – Rea LU n. 155525 – C.S. € 3.057.062,40 i.v.

Ricordato che la disposizione dell'ATO Toscana Costa, stabilisce il rispetto delle quantità dei flussi, ma non pone definizione ai prezzi di conferimento del rifiuto presso l'impianto che viene indicato;

Dato atto che a seguito delle sopra indicate premesse, si è reso necessario acquisire un parere legale sulla legittimità della direttiva della Capogruppo, relativamente all'obbligatorietà di conferimento all'impianto di smaltimento indicato, con vincolo di impegno finanziario per codesta SOL e che tale parere è in corso di studio e di conseguente rilascio;

Dato atto pertanto che si rende necessario fare un affidamento diretto all'affidatario ERSU al fine di garantire la continuità di ritiro del rifiuto, nel rispetto della programmazione di ambito e nel rispetto delle necessità di urgenza dettate dalla peculiarità del servizio richiesto per un quantitativo necessario di 600 tonnellate, per un importo stimato di €. 100.000,00;

Considerato che è provveduto a:

- acquisire la comunicazione da Retiambiente Spa con la nota prot. 856/2023 del 10/02/2023 del costo che ammonta a 148,19 €/ton. oltre IVA per il conferimento del rifiuto CER 20.03.01, per l'anno 2023;

Visto che la previsione di spesa è presente sul bilancio preventivo 2023;

Dato atto dell'avvenuto esito positivo dei controlli eseguiti, sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico attraverso il FVOE messo a disposizione dal portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Ritenuto necessario dare pubblicità, solo mediante pubblicazione post aggiudicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale Ascit dell'avviso relativo ai risultati della procedura;

Visto il D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Contratti Ascit;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Di indire una procedura, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett.b2 del D. Lgs. 36/2023 e di cui al Regolamento Contratti Ascit, per l'affidamento **del Servizio di Trattamento del rifiuto Indifferenziato CER 20.03.01 – CIG A03573D4A6;**
2. Di porre a base d'asta l'importo pari a € 100.000,00 oltre Iva di Legge;
3. Di precisare che:
 - il fine che si intende perseguire è quello di garantire il servizio del trattamento del rifiuto in oggetto;
 - l'oggetto del contratto è il trattamento del rifiuto CER 20.03.01 affidato all'impianto autorizzato della ditta:

ERSU SPA

Via Pontenuovo, 22 - 55045 PIETRASANTA (LU)

C.F. e P.IVA: 00269090460

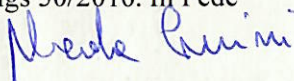
4. Di prendere atto che nel bilancio preventivo per l'anno 2023 è apposta la spesa presunta relativamente al corrispettivo per l'appalto in parola per l'importo di € 100.000,00 oltre iva di Legge di cui al CIG **A03573D4A6;**
5. Di stabilire che l'acquisto sarà perfezionato con corrispondenza commerciale e/o trasmissione di ordinativo di spesa;
6. Di dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dagli art. artt. 16, 51 e 93 del D.lgs. 36/2023;
7. Di nominare quale DEC del presente affidamento il sig. Nicola Carnini, al quale, a seguito della valutazione del rischio della procedura (uguale o maggiore di 2), sarà richiesta la compilazione del modulo MOD02_IO06_PG07 per la valutazione del fornitore.

Lammari, 30/11/2023

IL DIRETTORE

Dr. Roger Bizzarri

Io sottoscritto Nicola Carnini, dichiaro di non trovarmi in alcuna delle condizioni previste dagli art. 42 del D.lgs 50/2016. In Fede



ASCIT Servizi Ambientali SpA

Socio unico – Società soggetta a direzione e controllo di Retiambiente spa

Via S. Cristoforo, 82 – 55013 Capannori (Lucca) - Tel. (0583) 436311 – fax 436030;

Sito web: www.ascit.it e-mail: protocollo@ascit.it - P. I. e C.F. 01052230461

R.I. di Lucca – Rea LU n. 155525 – C.S. € 3.057.062,40 i.v.